

GRUPPO MISTO

INTERPELLANZA

Oggetto: *Stato di sicurezza e conformità normativa dello stabile in ristrutturazione destinato a biblioteca pubblica a San Miniato Basso*

La sottoscritta Manola Guazzini Consigliera Comunale del Gruppo Misto,

Premesso che

- lo stabile, ubicato in Via De Amicis, attualmente oggetto di ristrutturazione è destinato a ospitare una biblioteca pubblica e relativi archivi;
- tali funzioni prevedono la presenza continuativa di lavoratori e l'accesso di pubblico, con conseguente obbligo di pieno rispetto della normativa in materia di sicurezza, prevenzione incendi e tutela della salute nei luoghi di lavoro;

Considerato che

- in data 12 gennaio 2026 si è tenuto un sopralluogo della Commissione Consiliare competente alla presenza degli assessori ai Lavori Pubblici ed alla Scuola e dei dirigenti dei Settori 4 e 5;
- sulla base del sopralluogo effettuato sono risultate evidenti criticità strutturali che, se confermate, risulterebbero incompatibili con l'uso previsto dell'edificio,

Interpella il Sindaco e la Giunta per sapere:

1. Piano superiore dello stabile

- a) se il piano superiore, dove sono ubicati gli alloggi sociali, risulti conforme alle normative vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi, in particolare per quanto riguarda la presenza di idonee vie di esodo;
- b) se si intenda, e in che modo, escludere l'accesso al piano al pubblico a cui saranno aperti i locali della biblioteca;
- c) se sia stato adeguatamente risanato il soffitto della biblioteca e gli attigui uffici in quanto più volte si sono verificati episodi di allagamento dal piano in cui sono ubicati gli alloggi sociali;

2. Unità abitative sovrastanti la biblioteca

a) se la presenza di appartamenti sopra i locali della biblioteca, dotati di cucine e impianti elettrici ed idrici obsoleti, sia compatibile con la destinazione d'uso dell'edificio e quale durata sia stabilita per i contratti di affitto in atto;

b) se la compresenza di tali unità abitative con un impianto antincendio di rilevanti dimensioni posto al piano terra sia stata valutata sotto il profilo del rischio per l'incolumità delle persone;

3. Uscita di sicurezza dell'archivio

a) se l'uscita indicata come via di fuga per l'archivio possa essere considerata conforme alla normativa vigente, tenuto conto della presenza di una vetrata superiore e del fatto che conduca a un dislivello su un terreno di proprietà privata;

b) se le scaffalature installate o previste rispettino la giusta distanza sancita dalla norma rispetto alla suddetta porta di sicurezza;

4. Scaffalature dell'archivio

-se le scaffalature installate o previste rispettino le altezze massime consentite dalla normativa vigente (pari a 2,50 metri) e se siano stati effettuati controlli specifici in tal senso;

5. Sicurezza delle scale

a) se le scale mobili preposte all'accesso agli scaffali dei locali archivistici risultino conformi agli standard di sicurezza previsti dalla legge e, in caso contrario, quali interventi siano programmati;

b) se le scale in muratura - di ridotte dimensioni - preposte all'accesso al primo piano siano le uniche; in tal caso tale piano non potrebbe essere accessibile al pubblico (sala di lettura) in quanto privo di uscita di sicurezza;

6. Formazione del personale

-se tutto il personale destinato a operare all'interno della struttura abbia ricevuto o debba ricevere una formazione specifica e adeguata in relazione all'edificio e soprattutto agli impianti antincendio presenti, come previsto dal D. Lgs. 81/2008 e dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

7. se siano stati acquisiti pareri, certificazioni o nulla osta da parte degli organi competenti (Vigili del Fuoco, ASL, tecnici abilitati), di cui si chiede copia cartacea;

8. se l'impianto di climatizzazione sia funzionante ed adeguato alla conservazione dei beni archivistici e bibliotecari, sottoposti negli ultimi anni a escursioni termiche fino a 40°;

9. se gli interventi effettuati sugli impianti idrici ed elettrici esistenti in dalla costruzione dell'edificio siano adeguati rispetto alle normative vigenti, quale sia stato il loro importo, se siano necessari ulteriori interventi e in che modi e che tempi si intenda realizzarli;

10. a quanto ammonta l'importo complessivo di tutti gli interventi, inclusi gli arredi, che consentono la riapertura della biblioteca.

San Miniato, 17 febbraio 2026

Manola Guazzini



